



PROVINCIA
DI MODENA



Osservatorio Provinciale Rifiuti Modena



Il 4° numero del Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti è un altro importante risultato dell'attività di monitoraggio sull'andamento della situazione di gestione rifiuti svolta dalla Provincia con la collaborazione di ATO, dei Gestori e dei Comuni. Contiene infatti i risultati relativi all'anno 2005 nella loro forma definitiva, ottenuta attraverso le verifiche che è possibile effettuare solo sui rendiconti, che contengono i dati in forma disaggregata, consegnati alla Provincia alla fine del mese di aprile. La prima bozza dei dati è stata illustrata nell'incontro della Cabina di Regia svoltosi all'inizio del mese di giugno e ha costituito un importante elemento di analisi ad un anno dall'approvazione del PPGR.

È il primo anno che la Provincia di Modena riesce a rendere noti i dati su raccolta differenziata e produzione rifiuti prima della pausa estiva: raccolta differenziata al 36,8% e produzione pro-capite di rifiuti pari a 626 kg/ab anno. È ormai indubbio che il raggiungimento, in termini di RD, degli obiettivi del PPGR potrà essere possibile solo attraverso la condivisa adozione dei sistemi di raccolta previsti dal piano stesso, cui occorre dare attuazione attraverso una rapida approvazione del Piano d'Ambito.

Preme poi sottolineare che i risultati oggi pubblicati di fatto confermano le prime indicazioni sui dati dell'anno 2005 già resi noti nello scorso mese di marzo, decisamente in anticipo rispetto alle altre Province dell'Emilia Romagna, a testimonianza non solo dell'importanza ma anche dell'efficienza dell'attività di monitoraggio svolta.

Il Notiziario è poi, anche in questo caso, l'occasione di aggiornamento circa le attività svolte dalla Cabina di Regia e dal Tavolo di Garanzia nonché sui risultati ottenuti dalle campagne di informazione e sensibilizzazione, nella convinzione che uno degli strumenti per una efficace attuazione del PPGR è costituito dalla diffusione e condivisione a livello provinciale e tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti, delle attività in corso e dei risultati ottenuti.

I prossimi appuntamenti saranno la pubblicazione della usuale relazione annuale, prevista per il mese di settembre con il dettaglio e l'analisi dei dati 2005, ed il prossimo numero del notiziario contenente le prime indicazioni circa i risultati ottenuti nel primo semestre del 2006, previsto per settembre-ottobre.

Alberto Caldana

Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo,
Protezione civile e Politiche faunistiche
Provincia di Modena

La produzione dei rifiuti urbani e la raccolta differenziata in provincia di Modena al 2005

In anticipo rispetto al 2004, sono ora disponibili i dati definitivi di produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani relativi all'anno 2005.

Nonostante la normativa nazionale e regionale vigente stabilisca che l'ATO deve sostituirsi ai Comuni nell'esercizio delle loro funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani, la principale fonte utilizzata ai fini dell'elaborazione dei dati è costituita dal modello di rendiconto annuale dei risultati conseguiti dai servizi di raccolta differenziata e finalizzata, introdotto dalla Delibera di Giunta Regionale 1620/2001 e modificato dalla D.G.R. 407/2004, la cui compilazione ai sensi della Legge Regionale 27/94 e ss.mm.ii. è ancora a carico dei Comuni o, per essi, degli Enti Gestori.

I dati pervenuti alla Provincia sono stati sottoposti ad un'attenta operazione di verifica e validazione attraverso l'incrocio con i quantitativi dichiarati in ingresso dagli impianti di recupero (fra i quali la ditta Emiliana Rottami per le frazioni vetro e lattine)

e di smaltimento operanti sul territorio provinciale. Tali verifiche hanno consentito di apportare alcune correzioni ai dati comunicati dai Comuni soprattutto ai fini della corretta distinzione fra raccolta differenziata avviata a recupero e raccolta differenziata avviata a smaltimento, così come previsto dai criteri di calcolo della percentuale di RD contenuti nella D.G.R. 1620/2001.

Prima di entrare nel dettaglio dell'analisi dei risultati ottenuti, è importante precisare che la normativa di riferimento in cui tali dati devono essere inquadrati è l'ormai vecchio "Decreto Ronchi", dal momento che si tratta della normativa vigente nell'annualità in esame, e ricordare che la dicitura rifiuti urbani (RU) comprende al suo interno, oltre ai rifiuti domestici, anche i rifiuti speciali assimilati agli urbani, i rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale, i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini e parchi nonché i rifiuti derivanti dalle attività di esumazione ed estumulazione.

Anno	Popolazione residente al 31 dicembre	Rifiuti Urbani prodotti		Raccolta differenziata			Rifiuto Urbano indifferenziato	
		[t/a]	[kg/ab·a]	[t/a]	[kg/ab·a]	%	[t/a]	[kg/ab·a]
2000	632.625	367.482	581	95.441	151	26,0	272.041	430
2001	639.315	372.336	582	99.283	155	26,7	273.053	427
2002	644.289	385.924	599	109.448	170	28,4	276.476	429
2003	651.920	391.230	600	126.752	194	32,4	264.478	406
2004	659.858	409.154	620	143.929	218	35,2	265.225	402
2005	665.272	416.549	626	153.265	230	36,8	263.284	396

(segue a pag. 3)



La Raccolta Differenziata in provincia di Modena

anno 2005 - dati definitivi

COMUNE	Popolazione residente al 31/12/05 (1)	Totale Rifiuti Urbani prodotti		Totale raccolta differenziata		Percentuale raccolta differenziata		
		t	kg/ab	t	kg/ab	a recupero	a smaltimento	totale
CAMPOSANTO	3.039	2.276	749	1.001	329	39,4%	4,6%	44,0%
CAVEZZO	7.090	5.502	776	2.440	344	40,5%	3,8%	44,3%
CONCORDIA	8.763	6.258	714	2.505	286	38,2%	1,9%	40,1%
FINALE EMILIA	15.415	10.619	689	5.619	364	45,8%	7,1%	52,9%
MEDOLLA	5.964	4.367	732	1.860	312	41,1%	1,5%	42,6%
MIRANDOLA	23.037	15.766	684	6.047	262	31,3%	7,0%	38,3%
SAN FELICE	10.538	6.953	660	2.743	260	38,1%	1,3%	39,4%
SAN POSSIDONIO	3.783	3.010	796	1.143	302	37,7%	0,2%	37,9%
SAN PROSPERO	5.172	3.134	606	1.065	206	30,9%	3,0%	33,9%
TOTALE BASSA	82.801	57.884	699	24.422	295	37,8%	4,4%	42,2%
BASTIGLIA	3.655	2.060	564	665	182	29,6%	2,7%	32,3%
BOMPORTO	8.589	4.750	553	1.369	159	23,9%	5,0%	28,9%
CAMPOGALLIANO	8.064	5.419	672	1.940	241	30,6%	5,2%	35,8%
CARPI	64.517	40.251	624	15.029	233	34,0%	3,3%	37,3%
CASTELFRANCO	27.931	14.913	534	3.564	128	20,0%	3,9%	23,9%
CASTELNUOVO	12.980	9.226	711	4.678	360	45,4%	5,3%	50,7%
FORMIGINE	31.402	18.920	603	9.333	297	49,2%	0,1%	49,3%
MODENA	180.469	107.157	594	32.266	179	27,0%	3,1%	30,1%
NONANTOLA	13.867	8.337	601	5.180	374	49,1%	13,0%	62,1%
NOVI DI MODENA	10.977	6.575	599	3.272	298	44,0%	5,8%	49,8%
RAVARINO	6.004	3.465	577	1.843	307	43,4%	9,8%	53,2%
SAN CESARIO	5.673	3.437	606	1.216	214	31,0%	4,4%	35,4%
SOLIERA	14.161	8.185	578	3.453	244	37,5%	4,7%	42,2%
SPILAMBERTO	11.442	6.810	595	2.715	237	32,8%	7,1%	39,9%
BASSA PIANURA	399.731	239.504	599	86.523	216	32,3%	3,8%	36,1%
CASTELVETRO	10.390	5.410	521	1.514	146	24,6%	3,4%	28,0%
FIORANO	16.568	11.067	668	5.206	314	46,9%	0,1%	47,0%
MARANELLO	16.393	12.515	763	5.873	358	46,8%	0,1%	46,9%
MARANO S/P	3.960	2.384	602	680	172	25,0%	3,5%	28,5%
SASSUOLO	41.641	28.056	674	11.827	284	41,5%	0,6%	42,1%
SAVIGNANO	8.831	5.325	603	1.842	209	31,4%	3,2%	34,6%
VIGNOLA	22.683	14.471	638	4.933	217	27,2%	6,9%	34,1%
ALTA PIANURA	120.466	79.227	658	31.875	265	38,2%	2,1%	40,3%
TOTALE PIANURA	520.197	318.732	613	118.399	228	33,7%	3,4%	37,1%
FANANO	3.008	2.104	699	267	89	12,7%	0,0%	12,7%
FIUMALBO	1.304	914	701	179	137	14,1%	5,4%	19,5%
FRASSINORO	2.096	1.594	761	304	145	14,0%	5,0%	19,0%
GUIGLIA	4.030	2.189	543	417	103	13,7%	5,3%	19,0%
LAMA MOCOGNO	3.007	1.794	597	492	164	22,4%	5,0%	27,4%
MONTECRETO	935	895	957	172	184	12,3%	6,9%	19,2%
MONTEFIRINO	2.318	1.501	647	269	116	13,2%	4,7%	17,9%
MONTESE	3.303	1.942	588	147	45	7,6%	0,0%	7,6%
PALAGANO	2.439	1.339	549	268	110	14,2%	5,8%	20,0%
PAVULLO	16.242	10.192	628	3.225	199	21,7%	9,9%	31,6%
PIEVEPELAGO	2.230	1.497	671	301	135	14,6%	5,5%	20,1%
POLINAGO	1.830	1.058	578	210	115	14,2%	5,7%	19,9%
PRIGNANO	3.593	1.380	384	315	88	22,7%	0,2%	22,9%
RIOLUNATO	733	360	491	120	163	25,2%	8,0%	33,2%
SERRAMAZZONI	7.796	4.995	641	1.463	188	29,2%	0,1%	29,3%
SESTOLA	2.637	2.572	975	752	285	14,3%	14,9%	29,2%
ZOCCA	4.773	3.605	755	1.546	324	19,7%	23,2%	42,9%
TOTALE MONTAGNA	62.274	39.933	641	10.445	168	18,8%	7,4%	26,2%
TOTALE PROVINCIA	665.272	416.549	626	153.265	230	32,9%	3,9%	36,8%

(1) Fonte: Osservatorio Demografico Provincia di Modena

La tabella riporta per ciascun Comune della provincia di Modena i dati, espressi in tonnellate e in kg/abitante, relativi alla produzione di rifiuti urbani e ai quantitativi raccolti in modo differenziato nell'anno 2005; per quanto concerne la percentuale di raccolta differenziata, oltre alla percentuale complessiva è riportata anche la suddivisione fra

RD a recupero e RD a smaltimento.

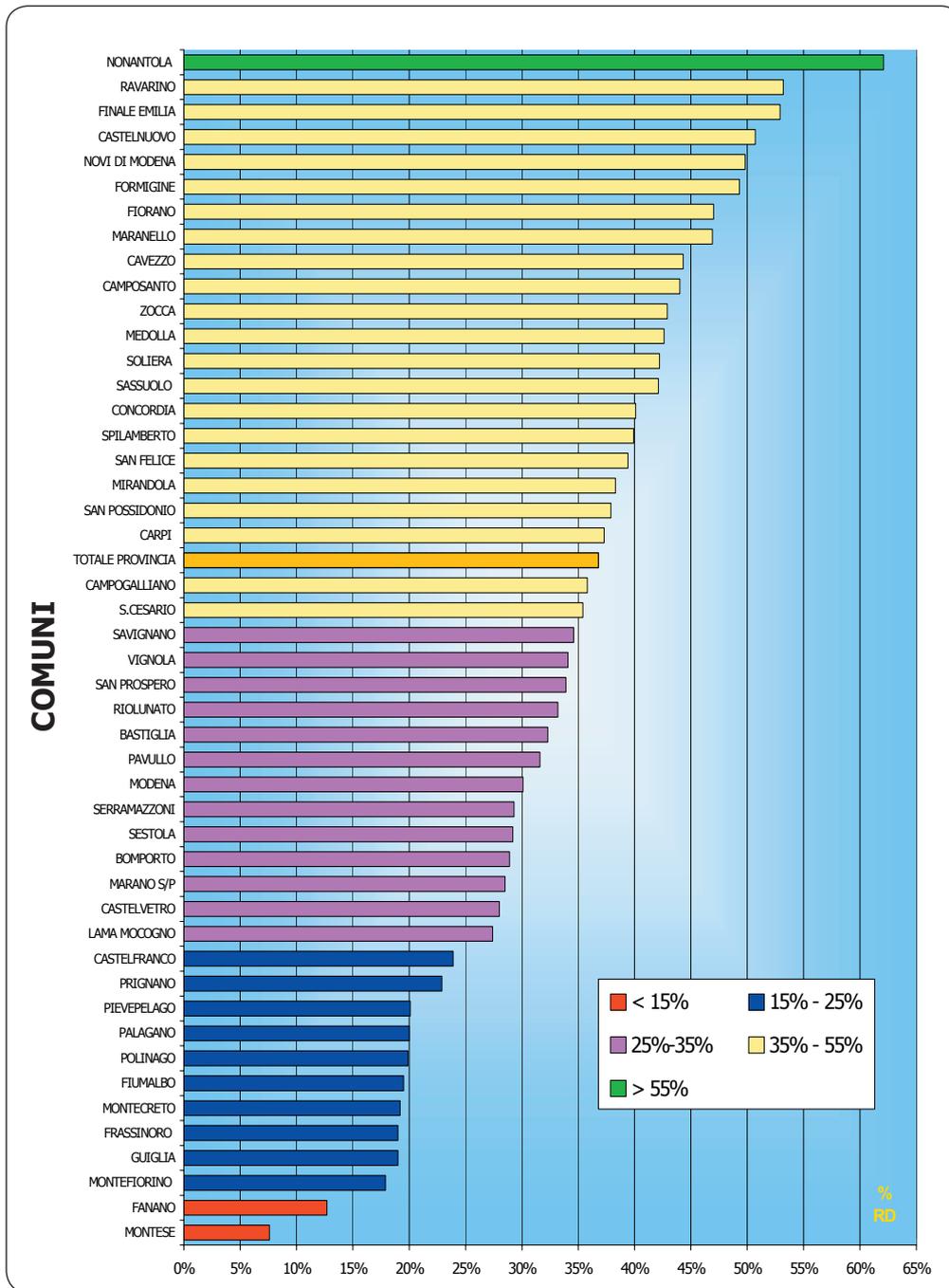
La percentuale di raccolta differenziata raggiunta a livello provinciale si attesta al 36,8%, aumentando di 1,6 punti percentuali rispetto al 2004; risultano così confermate le tendenze evidenziate dai dati indicativi resi noti nello scorso mese di marzo.

I Comuni modenesi e la percentuale di RD. Confronto fra i risultati raggiunti nel 2005 e gli obiettivi fissati dal Decreto Ronchi e dal PPGR

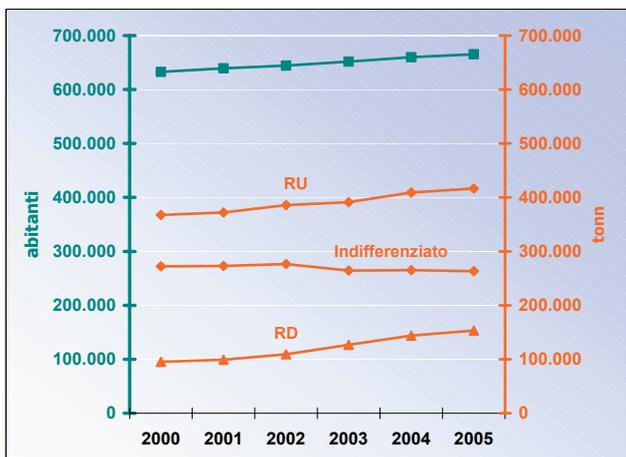
Nel grafico sono riportati i 47 Comuni modenesi in ordine crescente di percentuale di RD raggiunta nel 2005; la suddivisione cromatica nelle classi di percentuale di RD è legata agli obiettivi previsti dal Decreto Ronchi (15%, 25% e 35% rispettivamente entro 1999, 2001 e 2003) e agli obiettivi previsti dal PPGR (55% a partire dal 2005). Nonostante sia uno solo (Nonantola) il Comune che ha raggiunto l'obiettivo previsto dal PPGR, sono 14 i Comuni che superano comunque la confortante soglia del 40%, mentre si contano ancora 2 Comuni al di sotto della soglia del 15%.

Risulta confermato l'incremento di raccolta differenziata per il Comune di Ravarino già evidenziato dai dati indicativi resi noti a marzo (+11,7 punti percentuali rispetto al 2004), ma risultati ancora più incoraggianti sono stati ottenuti dal Comune di San Cesario (+13,2 punti percentuali nonostante non sia ancora stata realizzata la Stazione Ecologica Attrezzata) e soprattutto dal Comune di Sestola (+14 punti percentuali, incremento dovuto in parte al maggior quantitativo di ingombranti conferito in modo differenziato).

Per l'analisi dettagliata circa i quantitativi di rifiuti prodotti nel territorio provinciale, la composizione merceologica della raccolta differenziata, la destinazione del rifiuto prodotto e la situazione impiantistica provinciale, nonché per la verifica puntuale degli obiettivi previsti dal PPGR ad un anno dall'approvazione, si rimanda all'usuale relazione annuale, attualmente in fase di elaborazione, la cui pubblicazione è prevista per il mese di settembre.



(segue da pag. 1)



Confronto fra andamento della popolazione (in verde) e trend di produzione dei rifiuti urbani (in arancio)

Nel 2005 in provincia di Modena sono state prodotte 416.549 tonnellate di RU, di cui 153.265 tonnellate provenienti da raccolta differenziata e 263.284 t costituite da rifiuto indifferenziato; ciò significa che mediamente ogni abitante modenese ha prodotto nell'arco dell'anno 626 kg di rifiuto, conferendone separatamente 230 kg. Confrontando tali dati con quelli relativi all'anno 2004, si osserva un aumento della produzione totale pari all'1,8%, dovuto almeno in parte all'aumento della popolazione residente (0,8%); tale incremento scende all'1% se si analizza il dato di produzione pro-capite e questo consente di affermare che è stato

raggiunto con un anno di anticipo l'obiettivo di contenimento dell'incremento della produzione previsto dal PPGR per il 2006. Accostando infine il trend di produzione e di raccolta differenziata in atto dal 2000 con quello della popolazione residente nel territorio provinciale, risulta evidente una sostanziale corrispondenza fra andamento di popolazione e produzione di RU; la raccolta differenziata mostra al contrario un tasso di crescita superiore rispetto alla popolazione, mentre risulta confermata la tendenza alla diminuzione, o quanto meno a una sostanziale stabilità, del rifiuto indifferenziato.

Cabina di Regia

Proseguono i lavori della Cabina di Regia, l'organo a carattere interistituzionale istituito con D.C.P. 135/05 con il compito principale di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti e garantire tempestive misure correttive, qualora si rivelino necessarie per assicurare una corretta gestione dei rifiuti.

È proprio per verificare lo stato di attuazione del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti ad un anno dall'approvazione che si è svolto il 14 giugno 2006 il secondo incontro, che ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, del Consiglio Provinciale, dell'Agenzia d'Ambito territoriale di Modena, delle Aziende di gestione dei rifiuti urbani e degli Enti Locali. La Cabina di Regia ha analizzato le prime elaborazioni, fornite dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti, sui dati di produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2005, e ha fatto il punto sulle iniziative di promozione per l'attuazione del PPGR svolte nei primi mesi del 2006 e previste per il secondo semestre dell'anno.

I partecipanti hanno sottolineato l'im-

portanza di avere a disposizione un quadro dettagliato dei dati al fine di poter delineare con accuratezza le tendenze in atto e hanno ribadito la necessità di puntare sulla riduzione della produzione e sull'incremento della raccolta differenziata destinata a recupero, in accordo con le normative e gli strumenti di pianificazione vigenti; è ritenuta necessaria a tal fine l'adozione condivisa da parte dei diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti dei sistemi di raccolta previsti dal PPGR, fra cui il sistema domiciliare ipotizzato dal piano stesso per alcune realtà territoriali, cui occorre dare attuazione anche attraverso una rapida approvazione del Piano d'Ambito.

Nel prossimo incontro, che si terrà indicativamente nel mese di settembre, si discuterà fra l'altro sulla proposta di costituire un fondo a disposizione della Cabina di Regia, sovvenzionato da Provincia, Comuni ed Enti Gestori, allo scopo di sostenere e finanziare le iniziative provinciali in materia di minimizzazione della produzione dei rifiuti e incremento della raccolta differenziata, e sarà presentata la Relazione annuale dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti, attualmente in fase di elaborazione.

Tavolo permanente di Garanzia

La pausa estiva da poco iniziata si presta ad un primo bilancio delle attività del Tavolo Permanente di Garanzia, ideato come strumento di collaborazione tra la pubblica amministrazione, la cittadinanza e tutti gli attori coinvolti nella gestione integrata dei rifiuti e istituito contestualmente all'approvazione del PPGR.

Il Tavolo si è insediato il giorno 13 dicembre 2005 e in soli sette mesi di attività si è riunito in ben 11 sedute, superando il numero di incontri previsti dal proprio Regolamento, definito durante il Laboratorio e approvato con D.G.P. 522/05, a testimonianza dell'interesse e dell'impegno che tutti i soggetti coinvolti stanno mettendo in campo per fare del Tavolo di Garanzia uno strumento in grado di accompagnare il processo di attuazione del PPGR e facilitare il raggiungimento degli obiettivi in esso definiti.

Su richiesta dei partecipanti, le tematiche trattate nei sette incontri svolti in forma plenaria hanno spaziato dalle modalità di calcolo della produzione di rifiuti urbani e della relativa percentuale di raccolta dif-

ferenziata al confronto fra i sistemi di raccolta adottati e i risultati raggiunti nei quattro bacini modenesi e dal Consorzio Priula nella provincia di Treviso, dai criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani alla procedura di IPPC per gli impianti di trattamento rifiuti.

Nelle quattro sedute riservate ai componenti il Tavolo, cercando di individuare le "best practice" presentate nel corso delle sedute plenarie, ha assunto una posizione condivisa sul tema della raccolta differenziata, che alla ripresa dei lavori dovrà essere tradotta in un documento di indirizzo da sottoporre all'attenzione dei gestori, della Cabina di Regia e degli ulteriori soggetti interessati; il Tavolo ha inoltre discusso, preparato e presentato le proprie osservazioni al Regolamento ATO per la Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con Delibera del CDA n. 20 del 17 maggio 2006, nonché le osservazioni alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata da HERA s.p.a. per il termovalorizzatore di Modena.

Le prossime tematiche da trattare saranno discusse alla ripresa delle attività, programmata per il mese settembre.

Conclusione della campagna 2005-2006

il Tesoro
MISTER
di
TRED

Con la premiazione delle scuole vincitrici, avvenuta nel mese di maggio, si è concluso il concorso "Il tesoro di Mister Tred", la campagna di raccolta straordinaria dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) promossa da Provincia di Modena e Tred CARPI, in collaborazione con i

gestori del servizio di igiene urbana e la cooperativa sociale RipArte di Carpi e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, e rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia per informare e sensibilizzare gli alunni, e per loro tramite le famiglie, riguardo le problematiche connesse alla gestione dei RAEE e l'importanza di un corretto conferimento di tali rifiuti attraverso i sistemi di raccolta attivi sul territorio.

Nonostante il lancio della campagna sia avvenuto ad anno scolastico inoltrato, il ritorno sia in termini di adesioni che di RAEE raccolti si è rivelato ampiamente soddisfacente: 84 scuole fra materne, primarie e secondarie di primo e secondo grado, per un totale di oltre 22.500 alunni coinvolti, hanno differenziato quasi 19.000 kg di RAEE, consentendo di recuperare risorse preziose quali plastica, vetro, metalli e altri materiali da immettere nel ciclo produttivo di nuovi beni ed evitando nel contempo la dispersione incontrollata nell'ambiente delle sostanze nocive in essi contenute.

Nell'ambito del concorso, al termine della fase di raccolta nelle scuole sono state stilate per ogni bacino d'utenza (AIMAG, GEOVEST, HERA Modena e SAT) quattro classifiche, una per ogni tipologia di scuola, dalle quali sono state estratte le scuole più virtuose, ovvero quelle che hanno raccolto i maggiori quantitativi di RAEE in rapporto al numero di alunni.

Ecco le scuole vincitrici: scuola materna H.C. Andersen di Carpi, scuola elementare Leonardo da Vinci di Carpi, scuola media Fassi di Carpi e I.T.I.S Leonardo da Vinci di Carpi per il bacino AIMAG; scuola materna San Giuseppe di Nonantola e scuola superiore Ignazio Calvi di Finale Emilia per il bacino GEOVEST (non si sono registrate adesioni di scuole elementari e medie); scuola materna Sacro Cuore di San Cesario, scuola elementare di Castelfranco, scuola media di Lama Mocogno e Istituto Agrario Spallanzani di Montombro di Zocca per il bacino HERA Modena; scuola materna Madonna della Neve di Corlo di Formigine, scuola elementare Palmieri di Magreta, scuola media Ferrari di Maranello e Liceo Formigini di Sassuolo per il bacino SAT.

Alle scuole vincitrici sono stati consegnati: un buono d'acquisto del valore di 500€, una macchina fotografica digitale, materiali "Brutti ma Buoni" Coop e un volume della Provincia. Gli stessi premi, ad esclusione del buono d'acquisto, sono stati assegnati alle scuole che hanno ricevuto la menzione speciale per aver raccolto all'interno del proprio bacino il maggior quantitativo di RAEE indipendentemente dal numero di alunni: si tratta delle scuole elementari M.Anna Saltini di Carpi, Don Lorenzo Milani di Castelnuovo Rangone, Palestrina di Modena e Ferrari di Fiorano.

Tutte le scuole che hanno aderito al concorso hanno ricevuto un riconoscimento. Visti i soddisfacenti risultati ottenuti dalla campagna 2005-2006, i soggetti coinvolti stanno attualmente lavorando alla ripetizione dell'iniziativa per l'anno scolastico 2006-2007 e valutando la possibilità di apportare alcune modifiche al concorso, al fine di rendere l'iniziativa maggiormente innovativa e coinvolgente soprattutto per le scuole secondarie di secondo grado.

GESTORE	ADESIONI		CONFERIMENTI PER FRAZIONE [KG]						CONFERIMENTI TOTALI	
	Scuole	Alunni	Piccoli elettrodomestici	Telefoni cellulari	Batterie	Pile	Cartucce e toner	Carta e plastica (imballaggi RAEE)	[kg]	[kg/alunno]
AIMAG	17	4.580	2.900	41	40	200	189	115	3.485	0,76
GEOVEST	2	613	308	5	7	9	11	9	349	0,57
HERA Modena	48	12.162	9.600	129	115	640	475	220	11.179	0,92
SAT	17	5.172	3.342	39	26	246	60	61	3.774	0,73
TOTALE	84	22.527	16.150	214	188	1.095	735	405	18.787	0,83

Alcune novità in campo normativo

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'Atteso D.Lgs. in materia ambientale

È stato firmato il 3 aprile 2006 dal Presidente della Repubblica il nuovo Decreto Legislativo in materia ambientale, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 29 marzo in attuazione della legge delega 308/04. Il nuovo testo è stato pubblicato nella G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 ed è entrato in vigore il 29 aprile 2006. I relativi decreti attuativi già pubblicati in G.U.

sono però stati dichiarati inefficaci a causa del mancato invio alla Corte dei conti.

Via libera del nuovo Consiglio dei Ministri alla modifica del D.Lgs. 152/06

Il nuovo Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Alfonso Pecorearo Sciano, ha annunciato l'approvazione del D.Lgs. di modifica del D.Lgs. 152/06, che prevede il completamento dell'opera di ridefinizione della norme della delega entro il 31 gennaio 2007.

RAEE: posticipata al 31 dicembre 2006 la partenza del sistema ex D.Lgs. 151/05

Il "Decreto Milleproroghe" (Legge 12 luglio 2006, n. 228) rinvia l'entrata in vigore degli obblighi stabiliti dall'Art. 20 del D.Lgs. 151/05 a carico di produttori e distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Comuni e gestori dei relativi rifiuti fino all'emanazione dei necessari provvedimenti attuativi e comunque non oltre il 31 dicembre 2006.

La legge n. 228 posticipa inoltre al 31 gennaio 2007 l'entrata in vigore della seconda

parte del D.Lgs. 152/06 (relativa alle procedure di VIA, VAS e IPPC).

Firmato l'Accordo di programma fra il Consorzio Italiano Compostatori (CIC) e l'Unione delle Province Italiane (UPI)

Il documento impegna le Province a lavorare con il CIC per la promozione della raccolta differenziata della frazione organica, la programmazione territoriale, la promozione di acquisti verdi pubblici e a promuovere l'informazione agli agricoltori sull'utilizzo del compost.

PER INFORMAZIONI

Riferimenti Osservatorio Rifiuti per la Provincia di Modena:

Servizio Pianificazione Ambientale - Via J. Barozzi n. 340 (Modena) Fax 059/209464 - www.provincia.modena.it

Dirigente: Dott.ssa Rita Nicolini tel. 059/209429 - nicolini.r@provincia.modena.it

Referenti Osservatorio: Ing. Anna Guidetti tel. 059/209420; Ing. Francesca Lugli tel. 059/209471 - osservatorio.rifiuti@provincia.modena.it

Riferimenti Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena (ATO n. 4):

www.ato.mo.it - tel. 059/270988 - fax 059/270034 - grana.m@ato.mo.it; ori.m@ato.mo.it; villani.t@ato.mo.it